



SERBIA



da non perdere



ENTE NAZIONALE
del TURISMO della SERBIA



it.serbia.travel

BENVENUTI IN SERBIA,

una delle più eccitanti nuove destinazioni in Europa!

La Serbia si può vivere in mille modi diversi: attraverso l'avventura di una vacanza dinamica nella natura incontaminata, scoprendo la ricchezza storica delle molteplici culture che qui sono vissute, divertendosi nei locali notturni, anche lungo i fiumi, partecipando ai celebri festival dall'Exit a Guča, godendo della sincera ospitalità delle famiglie, gustando le genuine specialità della cucina serba, navigando sul Danubio circondati dalla natura che caratterizza il fiume più lungo d'Europa. Vi sono tanti altri motivi per visitare la Serbia: scopriteli in questo breve racconto!

BENVENUTI IN SERBIA

<i>Il Ritmo delle Città</i>	4
<i>La Serbia – Il Cuore del Danubio</i>	6
<i>I Percorsi della Cultura</i>	8
<i>La Vacanza Attiva</i>	12
<i>La Fuga dal Traffico Cittadino</i>	16
<i>Lo Spirito dei Festival</i>	20
<i>Come Arrivare</i>	22

Carta d'identità

Nome:
Repubblica
di Serbia

Posizione:
sud-est
dell'Europa

Clima:
continentale

Ora:
GMT +01:00

Popolazione:
7.120.666

Superficie:
88.509 km²

Capitale:
Belgrado





BELGRADO

Capitale della Serbia. La grande fortezza immersa nel parco Kalemegdan, dalla quale si può godere di una vista romantica là dove il fiume Sava sfocia nel Danubio, è la più celebre cartolina di Belgrado. La città ha molteplici anime: il suo spirito artistico lo si scopre a Kosančićev Venac, tra le gallerie d'arte e i musei; nei locali di Skadarlija si vive l'anima bohémien della città, mentre il grande spirito ricreativo e la voglia di divertimento pervadono i circa 500 locali, le chiatte sui fiumi e i bar della città. Ad Ada Ciganlija, una delle isole cittadine più belle del mondo, si respira lo spirito sportivo, mentre Novi Beograd dove si trovano i grandi shopping centre è l'anima commerciale. La prestigiosa guida Lonely Planet ha inserito Belgrado al primo posto nella classifica delle dieci città che offrono maggiori possibilità di divertimento al mondo.

IL RITMO DELLE CITTÀ

*Da non perdere:
il Tempio di San
Sava, uno dei templi
ortodossi più im-
ponenti del mondo e
uno degli scorci più
belli della città.*

IL RITMO DELLE CITTÀ



NOVI SAD

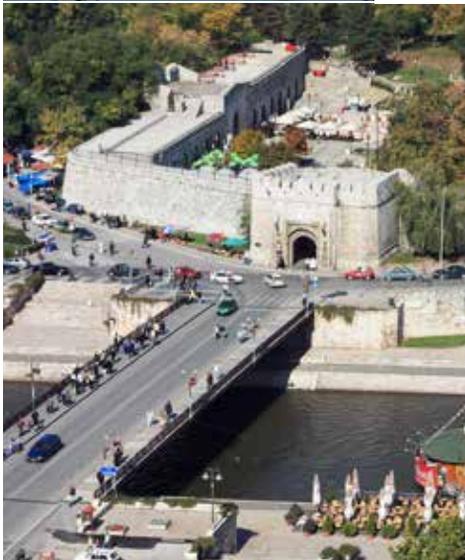
La seconda città della Serbia per estensione. A nord-ovest di Belgrado, lungo il Danubio, si sviluppa questa elegante città, tradizionale e moderna allo stesso tempo. Albert Einstein visse qui parte della sua vita, accanto alla consorte Mileva Marić. Novi Sad è famosa per il suo spirito multietnico e per la mescolanza di stili architettonici: dal gotico, al barocco, passando attraverso lo stile secessionista, il neo-classicismo e il modernismo. Simbolo di Novi Sad e della Vojvodina è la fortezza di Petrovaradin, meta di gite, dove visitare un museo e un planetario, e sede del festival musicale EXIT.

NIŠ

La città natale dell'imperatore Costantino il Grande è la terza città serba per grandezza e si trova a 240 km a sud-est di Belgrado. Niš rappresenta in piccolo i Balcani: un luogo dove si intrecciano e diramano le vie della storia, della tradizione, dello stile e della cultura, che contribuiscono ad accrescere lo spirito eterno di questa città. I monumenti, i musei e i ritrovamenti archeologici (Mediana, la Fortezza e la Čele Kula), il "Korzo" (la passeggiata), la musica e il divertimento, fanno di questa città una meta davvero unica.



4 | 5





LA SERBIA – IL CUORE DEL DANUBIO



LA SERBIA IL CUORE DEL DANUBIO

Lungo il suo percorso attraverso l'Europa, il Danubio, arrivando in Serbia, attraversa le aree geografiche, geologiche e storico-culturali più interessanti del paese. In Serbia il fiume è navigabile per tutta la lunghezza (588 km) e fa parte del corridoio paneuropeo 7, che offre infinite possibilità di avventura e divertimento. Scorre dalla Pianura Pannonica a nord fino a Djerdap, invitando a un viaggio ispirato alla scoperta, in cui si alternano i paesaggi dalla natura incontaminata, la cultura secolare, le tipiche città e una dinamica vita quotidiana delle comunità multietniche. La perfetta armonia tra natura e cultura è una delle più grandi caratteristiche del Danubio in Serbia.

Da sempre crocevia delle principali vie di comunicazione europee, la Serbia è divenuta nei secoli un crogiolo di influenze culturali. Questa amalgama di culture si manifesta oggi nei numerosi musei, nelle gallerie d'arte, nei ritrovamenti archeologici, nelle chiese, nello spirito dei festival, nella musica e nella gastronomia. Uno dei luoghi più misteriosi e suggestivi è il sito archeologico di Lepenski Vir. La località, situata sul Danubio, è un insediamento risalente al periodo tra il 7000 e il 5500 a.C.: le abitazioni e i ritrovamenti come le sculture divinatorie pesciformi evidenziano lo sviluppo e la fervida attività culturale della civiltà che abitò Lepenski Vir. Non lontano da Belgrado, sorge Vinča: un altro sito archeologico interessante, i cui ritrovamenti sono la testimonianza della più antica scuola metallurgica di epoca precristiana (5500 – 4500 a.C.).

I PERCORSI DELLA CULTURA

I PERCORSI DELLA CULTURA



Un'eccezionale eredità storica sul territorio serbo deriva dalle testimonianze delle grandi battaglie delle Legioni Romane che, sulle rive del Danubio, combattevano per contrastare l'avanzata delle popolazioni barbariche. Tra il III e il V secolo il territorio dell'odierna Serbia diventò il centro della vita politica e culturale dell'Impero Romano. Le Vie degli imperatori romani collegavano Sirmium (Sremska Mitrovica), una delle quattro capitali dell'Impero romano, a Singidunum (Belgrado) e a Viminacium (Kostolac vicino a Požarevac), uno dei più importanti campi militari. Le principali realizzazioni di costruzioni architettoniche romane sono custodite in territorio serbo: Diana, Pontes, la Via di Traiano, Felix Romuliana (vicino a Zaječar), patrimonio dell'umanità UNESCO, Naissus e Mediana (Niš) e Giustiniana Prima (vicino a Leskovac).

Sul territorio dell'odierna Serbia sono nati 16 imperatori romani: tra questi anche Costantino il Grande, il primo imperatore cristiano e fondatore del cristianesimo. Nel 2013 a Niš, città natale di Costantino, si celebrano i 1700 anni dell'Editto di Milano, che pose fine alle persecuzioni dei Cristiani.



Felix Romuliana



L'arte serba ha introdotto elementi unici: una sintesi tra romanico, gotico e bizantino. Questo connubio di stili caratterizza tutte le più svariate arti: l'architettura con i monasteri e le chiese ortodosse, i capolavori della pittura e le costruzioni medievali, riconosciute patrimonio dell'umanità UNESCO. I monasteri di Djurdjevi Stupovi, Studenica, Žiža, Sopoćani e Gradac fanno parte del Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa - la Transromanica - che unisce tutti i monumenti in stile romanico europei.
(www.transromanica.com)

Il monte di Fruška Gora è un esempio di perfetta fusione tra la ricchezza naturale e culturale della Serbia: in questo parco nazionale sono presenti ben 16 monasteri, fra i quali si nascondono delle vere e proprie perle della pittura barocca.

I PERCORSI DELLA CULTURA



Il Monastero Studenica



Il Monastero Vrdnik – Ravanica, Fruška Gora

Le fortezze erette lungo il Danubio sono la testimonianza delle grandi battaglie combattute nei secoli. Icona e cartolina della capitale, la Fortezza di Belgrado si affaccia su uno spettacolo della natura: la confluenza del fiume Sava nel Danubio. A Smederevo, antica capitale della Serbia, sorge la grande Fortezza eretta nel 1430; tra le mura della fortezza di Petrovaradin - detta "la Gibilterra sul Danubio" - è possibile passeggiare e perdersi tra gallerie e corridoi. Le Fortezze di Bač, Ram, Golubac e Fetislam sono altre maestose costruzioni militari.



La Fortezza di Petrovaradin



La Fortezza di Belgrado

10 | 11

Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO in Serbia:

- *Monastero di Studenica*
- *Stari Ras e Sopočani*
- *Monumenti medievali in Kosovo e Metohija (Il Patriarcato di Peč, Dečani, Bogorodica Ljeviška, Gračanica)*
- *Gamzigrad (Felix Romuliana)*



Assunzione della Vergine - Il Monastero Sopočani



LA VACANZA ATTIVA

La spettacolarità della natura fa della Serbia una delle aree europee maggiormente conservate. Vi invitiamo a esplorare le ricchezze dei cinque parchi nazionali e delle trenta riserve naturali. I luoghi verdeggianti e selvaggi della natura serba offrono la possibilità di fare esperienze indimenticabili: dalla vela sulle acque del Danubio, all'alpinismo sulle montagne, dalla pesca nelle acque calme delle pianure e nei torrenti cristallini delle favolose montagne, alla bicicletta lungo le infinite piste che vi condurranno a luoghi meravigliosi.

Il parco nazionale di Fruška Gora, originariamente un'isola del mare Pannonico, si innalza oggi sulla fertile e selvaggia pianura della Vojvodina. Il nostro consiglio è di visitare Fruška Gora e respirare il profumo dei boschi diiglio, che rappresentano più del 30% dei boschi di questo parco montano, la più grande concentrazione di questi alberi di tutto il continente. Agli amanti dell'equitazione è consigliata la visita al maneggio della riserva naturale Karadjordjevo, dove è possibile praticare anche la caccia.

LA VACANZA ATTIVA

Nel parco nazionale di Djerdap, lungo il Danubio, si trovano le “Porte di Ferro”, una gola che unisce Serbia e Romania, segnando il passaggio tra i Carpazi e i Balcani: un luogo strategico fin dall'antichità dove si svolgevano importanti scambi commerciali e culturali. Il clima molto favorevole, una complessa rete di gole e canyon e la ricchezza della flora e della fauna fanno di questa splendida riserva naturale un luogo unico in Europa. Grazie ai venti e al Danubio questo luogo è il paradiso dei velisti.

Obedska Bara in Vojvodina è nella lista mondiale degli habitat naturali dell'UNESCO, con più di 220 specie di volatili, 50 di mammiferi, 13 di anfibi, 11 di rettili, 16 specie di pesci e ancora circa 180 tipi di funghi, 50 di muschi e addirittura 500 tipi di piante.

12 | 13



All'estremo occidente della Serbia si trova il parco nazionale di Tara, coperto per più dell'80% da boschi di peccio, abete e faggio selvatico. A Tara cresce anche la Pančićeva omorika – il peccio di Serbia, la specie endemica mondiale. La particolare configurazione del terreno lo rende adatto a numerose attività: passeggiate, equitazione e sport. Inoltre il progetto Tarocikl ha disegnato i percorsi di 27 piste ciclistiche per una lunghezza totale di 420 km, che attraversano zone di insolita bellezza.

Il parco nazionale di Kopaonik si trova nella Serbia centrale; ospita circa 1500 specie di piante, di cui 91 endemiche e 82 sub-endemiche. Sulle cime delle montagne del Kopaonik per circa 200 giorni l'anno il cielo è limpido. Su questa catena montuosa si alternano irti sentieri e passi scoscesi, verdi pascoli e valli e boschi di conifere. Su queste montagne si trova il comprensorio sciistico più importante della Serbia.

LA VACANZA ATTIVA



Il parco nazionale di Šar Planina si colloca nell'estremo sud della Serbia. L'incontro dei climi mediterraneo e continentale, lungo l'alto muro del monte Šar, ha influenzato la comparsa di diverse aree microclimatiche. A valle si respira un caldo clima mediterraneo, mentre sulle vette più alte, a causa del clima alpino freddo e rigido, la neve può cadere addirittura 280 giorni l'anno.*

**Šar planina si trova sul territorio di AP Kosovo e Metohija, quindi attualmente sotto l'amministrazione dell'UMNIK, l'amministrazione provvisoria da parte dell'ONU della provincia serba del Kosovo.*

La Serbia ha molte altre attrazioni da offrire a chi vuole vivere un'avventura nella natura. I luoghi da visitare, vedere e vivere sono innumerevoli: dal Lago di Palić, alla Deliblatska peščara – le Sabbie di Deliblato (una volta deserto e oggi un'oasi verde di boschi), dalla Grotta di Resava, decorata da gioielli minerari, alla Gola di Ovčar e di Kablar, dal monte Zlatibor e Stara Planina (Monte Vecchio), fino a Džavolja Varoš (il paese del diavolo), un miracolo della natura con le sue caratteristiche formazioni piramidali di terra e i "cappelli" di pietra sulle cime. Queste e tante altre bellezze naturali con la propria maestosità tolgono semplicemente il fiato.

I meandri del canyon Uvac, uno dei suggestivi panorami naturali in Serbia, sono l'habitat più grande del grifone nei Balcani.



Džavolja Varoš





LA FUGA DAL TRAFFICO CITTADINO

Il vostro desiderio è fuggire dal traffico e dalla confusione della città per vivere una vacanza attiva all'insegna della tranquillità? Allora i paesini della campagna serba sono la vostra meta ideale. Il ritmo della vita di paese è il ritmo della natura, dell'alternarsi delle stagioni, del battito del cuore: l'unico vero e naturale ordine delle cose. I paesi della Serbia trasmettono la tranquillità della natura: adagiati sulle rive dei fiumi, sparsi nelle estese pianure, incastonati nelle pendici e nelle cime dei monti, circondati da boschi, da alberi di prugne e vigneti. A completare questo quadro di pace ci penseranno i padroni delle case rurali con la loro proverbiale ospitalità. Il loro benvenuto non è mai costruito, è sempre un gesto sincero, semplice e naturale, come può essere l'ospitalità verso amici e parenti.

I sapori della Serbia.

Da mangiare: barbecue, fagioli, "gibanica", "ajvar", "sarma", gulasch, zuppa di pesce, salsiccia "banarska".

Da bere: succo naturale di frutta, "sljivovica", "dunjevac", vino, birra...

La Serbia è il secondo produttore mondiale di lamponi. Il nostro lampone è di qualità eccellente, il più gustoso ma soprattutto il più salutare, perché viene coltivato in condizioni climatiche eccellenti e molto favorevoli.

LA FUGA DAL TRAFFICO CITTADINO

In Vojvodina potete lasciarvi andare a tutte le delizie del luogo: dall'enogastronomia al folklore, alle tradizioni. Potete più semplicemente riposarvi, andare a caccia e a pesca, in bicicletta o praticare l'equitazione, andare in barca o fare un giro sui fijaker, le tradizionali carrozze, fare il bagno e lo sci d'acqua, andare in slitta sul lago ghiacciato, cimentarvi nel lavoro artigianale e godervi l'arte popolare.

I paesini della Serbia centrale sono a loro volta luoghi idilliaci, dove il tempo sembra essersi fermato: località quali Arandjelovac, Topola, Gornji Milanovac, Čačak, Knić, Lučani, Kruševac, Kraljevo, Aleksandrovac o la zona del monte di Ko-paonik. Vicino ai fiumi, alle sorgenti o ai torrenti, nelle valli dei monti, queste località offrono le possibilità di una vacanza dalle mille sfaccettature che, in base alla stagione, può essere vissuta praticando la pesca, la caccia, il nuoto, l'equitazione, lo sci, la raccolta di piante medicinali e dei frutti di bosco, le passeggiate in bicicletta, la vendemmia e la preparazione delle conserve e della grappa, insieme ai padroni di casa.



Il paesaggio della Serbia occidentale si fonde nell'orizzonte come fosse un acquarello. Queste zone, costituite da monti immersi tra boschi di conifere e corsi d'acqua, ospitano paesi e paesini. Kosjerić, Sirogojno e Mečavnik sulle rive color smeraldo del fiume Drina si distinguono per le loro caratteristiche costruzioni abitative in legno. Ma la perla è il villaggio di Mokra Gora. Sotto il monte Zlatibor, nella zona di Užice, Mokra Gora offre una particolarissima attrazione turistica: la "Šarganska osmica", la ferrovia incastrata nella montagna a forma di 8, vera opera d'arte mondiale delle costruzioni fra i binari, da cui si godono panorami mozzafiato.

Non perdetelo!

Drvengrad è un paese etnico con le case in legno, che si trova nei pressi di Mokra Gora ed è stato edificato dal famoso regista cinematografico Emir Kusturica.

Portate un souvenir dalla Serbia!

Il tappeto di Pirot, per la sua unicità e bellezza, è diventato un noto e famoso prodotto tipico. Liscio da ambedue i lati, ha decorazioni geometriche e contrasti di colori, fra i quali prevale sempre il rosso.

LA FUGA DAL TRAFFICO CITTADINO



La cucina tipica tradizionale offre un infinito elenco di piatti. Dopo una lauta cena, se siete desiderosi di fare una passeggiata, ogni itinerario vi conduce in mezzo alla natura. Ogni anno a fine luglio, oltre 5000 persone su altrettante zattere di legno, vi invitano alla famosa “Regata di Drina”; il tutto in una cornice in cui i suoni delle trombe si confondono con i sapori dei barbecue.

Anche la Serbia orientale è piena di sorprese, dall’immenso Djerdap ai meravigliosi paesini intorno al Lago di Bukovic. In questi luoghi storia e leggenda si intrecciano fino quasi a confondersi. Le zone rurali di Donji Milanovac, Kladovo, Golubac, Majdanpek e Negotin offrono la tradizionale ospitalità serba. Timočka Krajina è famosa per il vino: qui sorge Rajačke Pimnice, un complesso architettonico di 270 cantine vinicole costituito tra il 1850 e il 1930, unico nel suo genere. Le cantine, infatti, sono interrato in modo tale da evitare forti variazioni di temperatura durante l’anno. Da non perdere le catene montuose tra cui il gran Monte Rtanj, i monti di Homoli, attraversati dal limpido fiume Mlava e dalle sue sorgenti di acqua calda, così come la Krupajska vrela, Homoljske potajnice, le cascate “Veliki Buk” e altre meraviglie naturali, perle dell’oriente e della Serbia tutta.



LO SPIRITO DEI FESTIVAL



EXIT NOVI SAD

Dieci palcoscenici, alcune delle migliori band, artisti e dj internazionali e l'ambiente davvero infuocato. La sede dell'Exit è la fantastica fortezza medievale di Petrovaradin, costruita sulle rive del Danubio. Secondo il quotidiano britannico The Guardian, il festival è uno dei più importanti d'Europa, grazie al passaggio nei quattro giorni di programmazione di circa 200.000 persone. Vi invitiamo a vivere l'ebbrezza di questo grande evento musicale.

FESTIVAL DEGLI OTTONI DI GUČA

Quest'autentica festa e competizione della musica tradizionale serba offre i suoni della tromba sia di giorno sia di notte. Oltre allo spettacolo musicale potrete visitare anche le interessanti mostre sull'artigianato locale, premiarvi con i piatti della tipica cucina nazionale e bere un eccellente vino proveniente dalle cantine della zona. Proprio questo insieme esplosivo fa di Guča un evento che ogni anno attrae sempre più visitatori.



BELGRADE BEER FEST

Oltre a un grande numero di birre di diversi tipi, questo festival è un'occasione per ascoltare della buona musica dal vivo. Il Beer Fest ha confermato la sua posizione di primato nel 2010 con visite da record (900.000 persone in cinque giorni) e musica di grande qualità (40 gruppi e interpreti). Questo costante progresso da tutti i punti di vista promette un successo garantito anche nei prossimi anni e rimarrà a lungo nei ricordi di coloro che lo visiteranno.

LO SPIRITO DEI FESTIVAL

NIŠVILLE JAZZ FESTIVAL

In nessun altro luogo è possibile godere dell'unicità del jazz come qui. A rendere così speciale questa musica è il fascino della fortezza che ogni anno ospita il Nišville Jazz Festival. Edizione dopo edizione, la città è diventata il punto di riferimento per la musica jazz in Serbia. Durante la manifestazione i musicisti oltre a esibirsi hanno la possibilità di organizzare dei workshop per condividere la propria arte con altri interpreti.



20 | 21

Potete trovare tutte le informazioni utili per il vostro viaggio in Serbia sul sito web dell'Ente nazionale del turismo della Serbia: it.serbia.travel

Servizi turistici – punto informativo

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 127

E-mail: info@serbia.travel

COME ARRIVARE



COME ARRIVARE

Dall'aeroporto di Belgrado “Nikola Tesla“, atterrano e decollano 26 compagnie aeree (21 compagnie internazionali e 5 low-cost):

Aeroporto “Nikola Tesla”

www.beg.aero

Ogni viaggiatore desideroso di un'avventura può raggiungere la Serbia anche in treno o con l'autobus:

Ferrovie della Serbia

www.zeleznicesrbije.com

Autostazione di Belgrado

www.bas.co.rs

Per avere tutte le informazioni sulla viabilità e altri consigli su come raggiungere la Serbia in automobile o in moto:

Società auto-moto della Serbia

www.amss.org.rs

Per coloro che amano conoscere il mondo viaggiando in bicicletta consigliamo di attraversare la parte serba dell'itinerario ciclistico del Danubio, Euro velo 6:

Società ciclistica della Serbia

www.bss.rs

Ciklonaut

www.ciklonaut.com

Freebiking

www.freebiking.org

SERBIA *da non perdere*

Impressum

Editore:

Ente nazionale del turismo della Serbia

Čika Ljubina 8, 11000 Belgrado

Tel: +381 11 6557 100

Fax: +381 11 2626 767

E-mail: office@serbia.travel

it.serbia.travel



Turismo.della.Serbia



serbiatourism



serbia

Per l'editore:

Gordana Plamenac, direttore

Redattori:

Aneta Uskoković, Dejan Crnomarković

Testi:

Bojana Ilić

Grafica:

Marijana Markoska, MA

Prepress:

Miša Kostić

Traduzione:

Željka Žugić; Mailander (revisione)

Fotografia:

Dragan Bosnić, Dragoljub Zamurović,

Branko Jovanović, Slobodan Bibić,

EXIT photo team, ENTS archivio

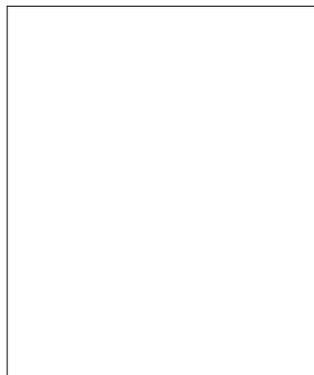
Stampa:

Službeni glasnik, Belgrado

Tiratura:

5.000 copie

Seconda ristampa in lingua italiana, 2013



SERBIA

da non perdere



ENTE NAZIONALE
del TURISMO della SERBIA

it.serbia.travel